

Libri di testo, incremento del 2%. Grazi, Sil Confesercenti: "Nessuna stangata né aumenti irragionevoli nel nostro comparto"

Scuola, aiuti alle famiglie e prezzi calmierati

In vista del rientro in classe torna l'iniziativa di raccolta solidale di articoli di cancelleria

AREZZO

Caro scuola, prezzi e aumenti, ma anche iniziative per andare incontro a chi è in difficoltà. A pochissimi giorni oramai dalla riapertura delle scuole le tematiche si rincorrono e vanno ad aggiungersi alle preoccupazioni già radicate nelle famiglie per altre voci di spesa. Per andare incontro alle esigenze dei nuclei in difficoltà torna domani, dalle 8 alle 20, la raccolta straordinaria di materiali scolastici presso i supermercati Coop di Arezzo. Un'iniziativa regionale che consente di recuperare articoli di cancelleria da donare alle famiglie e ai minori ospiti di case famiglia. "E' il terzo anno consecutivo che viene fatta questa iniziativa che coinvolge una rete di associazioni nel territorio che si occupano di famiglie che hanno figli in età scolare ma anche di case famiglia - spiega Alessandro Buti, referente volontariato Caritas diocesana -. Ad Arezzo i volontari si troveranno domani nei supermercati Coop di via Setteponti e Saione e ci sono state adesioni anche in provincia, per esempio a

Volontari all'opera

"Per sostenere i nuclei più numerosi in difficoltà"

Castiglion Fiorentino, Camucia, Sanspeolcro, Teranuova Bracciolini e Bibbiena. Nelle precedenti edizioni i clienti dei supermercati hanno risposto bene, consentendo di raccogliere tanti articoli. Ad Arezzo hanno aderito una sessantina di volontari che ruoteranno nella gior-



Si torna in classe

Il ritorno a scuola incide sempre sul budget delle famiglie tra spese per libri, corredo scolastico ma anche trasporti e mense

nata di sabato. Nell'ultimo anno è cresciuta la preoccupazione nelle famiglie nel considerare in generale i bisogni. Già tre anni fa venne evidenziata questa difficoltà, soprattutto per le famiglie più numerose, da qui la raccolta straordinaria". Tra le iniziative a sostegno non

va dimenticato che il Comune di Arezzo aveva approvato in agosto il bando per il contributo pacchetto scuola, rivolto a genitori e studenti maggiorenni, per l'anno 2022-2023. Le scuole interessate sono le medie, le superiori ma anche i Corsi di istruzione e formazione professionale. L'importo del contributo Pacchetto Scuola è unico per tutte le classi e ordi-

nato da un minimo di 200 euro a un massimo di 300. Una cifra che potrà essere utilizzata per l'acquisto di libri di testo, materiale didattico e servizi scolastici, quali ad esempio mensa e trasporti. C'è ancora tempo fino al 21 settembre per presentare le domande.

Va detto che nel generale aumento dei prezzi, il settore relativo all'intera filiera del libro ha cercato di mantenere i prezzi calmierati, evitando per l'appunto che il rientro a scuola coincidesse con un'ulteriore stangata. E' questa la precisazione di Confesercenti che a livello nazionale ha tenuto a puntualizzare come in realtà "per i libri di testo l'incremento di prezzo, rispetto all'anno precedente, è stato il solito 2% circa. Per il co-

siddetto corredo, invece, si registrano incrementi che sono in linea con l'attuale tasso di inflazione e che risentono ovviamente del quadro economico generale - sottolinea Sil Confesercenti, il sindacato che rappresenta librai e cartolibrari italiani -. Nel dettaglio, secondo rilevazioni Sil, per la prima media il tetto di spesa per i libri è di 294 euro più 80 di corredo scolastico per tutto l'anno, in seconda media 117 euro per i libri e 80 di corredo, in terza 132 per i libri e 70 euro di corredo. Passando alle scuole superiori, per la prima e la terza classe del liceo classico, i due casi in cui si spende notoriamente di più: in prima la spesa è di 335 euro più 100 per il corredo, in terza di 382 più 70 di corredo". "Condiamo pienamente la posi-

zione di Confesercenti a livello nazionale che parla di caccia all'allarmismo - aggiunge Gabriele Grazi, responsabile Sil Confesercenti Arezzo -. Nonostante la situazione economica con il prezzo della carta schizzato alle stelle, gli editori non hanno fatto rialzi in linea con le materie prime ma hanno cercato di mantenere calmierato il prezzo dei libri. Gli editori per ora stanno facendo la loro parte così come tutta la filiera del libro. Il momento è critico per tutte le aziende, non lo può risolvere un singolo settore ma ci vuole una strategia comune. Comunque non ci sono stati aumenti irragionevoli nel nostro comparto. Quello che

ci tenevo a specificare è che i margini con cui lavorano questo tipo di esercenti sono ridotti all'osso. Tuttavia va segnalato che librerie e cartolerie non sono negozi come tutti gli altri: sono dei punti di incontro, svolgono funzioni preziose per tutta la comunità, sono delle risorse importanti per una città e per un quartiere". E i libri usati? "E' sicuramente un settore su cui stiamo lavorando e che abbiamo inserito nella nostra libreria come novità, perché permette di andare incontro alle famiglie nell'acquisto di un bene fondamentale ed essenziale" conclude Grazi.

"Diciamo che quest'anno rispetto al passato la situazione sembra più tranquilla limitatamente al contesto - aggiunge Catuscia Fei, vice direttore Confcommercio -. Il settore delle cartolibreria è mes-

Mercato dell'usato

Un comparto a cui fanno riferimento in molti

so a dura prova già da tempo. Oramai il trend si muove su più canali, compresa la grande distribuzione l'acquisto on line e i libri usati, un settore quest'ultimo in crescita sia per ragioni di risparmio ma anche di spazio all'interno delle case".

Gio.Bel.